



A COSENZA
IL 9° FORUM
NAZIONALE
DEI GIOVANI SOCI BCC

Essere “impact” per un’economia differente

► **Cecilia Pocai**
CPocai@federcasse.bcc.it

270 Giovani Soci di BCC hanno partecipato al nono Forum nazionale che quest’anno ha avuto come tema la finanza d’impatto. Una tre giorni fatta di formazione e *workshop* ma anche di momenti di “game”, con l’obiettivo di sfidarsi a costruire nuovi progetti “impact” a favore delle comunità in cui operano le BCC.



Imparare, ma anche fare pratica, saper mettersi in gioco. Il tema? La finanza di impatto. Tutto questo è stato il nono Forum nazionale dei Giovani Soci BCC, un momento di incontro e di scambio per apprendere e, soprattutto, capire come diventare “impact” sul proprio territorio.

Dal 20 al 22 settembre a Cosenza, circa 270 Giovani Soci provenienti da 44 BCC hanno avuto la possibilità di lavorare insieme - attraverso *workshop* e momenti di *game* organizzati con il supporto di NeXt-Nuova Economia Per Tutti - per creare il progetto “perfetto” in grado di rispondere alle reali esigenze delle comunità in cui operano le BCC.

Obiettivo del Forum, organizzato quest’anno dai Gruppi dei Giovani Soci delle BCC della Calabria in collaborazione con Federcasse, è stato anche quello di approfondire il ruolo svolto dai Giovani Soci nella pro-



mozione delle prassi della mutualità e della democrazia economica nelle rispettive comunità locali.

DARE FORMA AL FUTURO ATTRAVERSO LA MUTUALITÀ

Mettersi in gioco, immaginando un futuro più equo e sostenibile. È questa la forza dei giovani, dei Giovani Soci BCC. Il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba, lo ha ribadito nel suo intervento a chiusura del Forum di Cosenza. "Voi siete il futuro del Credito Cooperativo. Abbiamo bisogno di voi per diffondere il modello cooperativo che è un modello d'impatto, impegnandoci per dare un contributo attivo allo sviluppo dei territori". Perché come ha ricordato anche il vicepresidente di Federcasse, Matteo Spanò, i giovani "possono contribuire in modo fondamentale a diffondere e sostenere il valore della mutualità bancaria".

Giovani Soci BCC, protagonisti nei territori

Augusto dell'Erba

È una esperienza, quella dei Giovani Soci delle BCC (nel complesso oltre 140 mila under 35), che merita di essere conosciuta e valorizzata appieno. Sono l'esempio concreto di come - se affrontati con una visione ispirata al bene comune - temi apparentemente "freddi e distanti", come il credito e la finanza, ma non per questo meno centrali nella vita di ciascuno di noi, sono invece veicolo di azioni che generano cambiamenti positivi nelle comunità, contribuendo alla crescita inclusiva. "Impact people" significa proprio questo: essere protagonisti nei luoghi anche attraverso l'impegno in una banca cooperativa di co-

Continua a pag.12



Continua da pag.11

munità. I giovani del “popolo *impact*” vogliono generare cambiamento “sociale”, compatibilità “ambientale”, fermento “culturale”, valore “economico” anche attraverso l’attività bancaria differente, ma anche e soprattutto con una scelta di responsabilità, l’impegno di carattere personale. Un mettersi in gioco senza delegare ad altri il proprio, ed altrui, futuro.

Un forte legame ha unito l’evento di Cosenza con il primo Saturday for future del 28 settembre, organizzato in tutta Italia da Asvis-*Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile* e NExT-*Nuova economia per tutti*, ai quali Federcasse partecipa per promuovere stili di vita sostenibili e consumo responsabile.

Cosa attrae i giovani dell’impegno in una cooperativa bancaria? Alcuni principi tradotti in pratica: quello dell’auto-aiuto, della ricerca di un vantaggio collettivo piuttosto che del profitto individuale; della democrazia economica in grado di assicurare le medesime opportunità di partecipazione a tutti i soci alla vita della cooperativa. Uno dei modi per frenare lo scollamento sociale e il depauperamento di territori in zone interne e montuose: in oltre 620 Comuni con meno di 5 mila abitanti le BCC rappresentano l’unica presenza bancaria.

Sono due le principali evidenze circa i risultati che i 68 Gruppi di Giovani soci (numero in continua crescita) hanno prodotto in questi anni: 1) laddove ci sono gruppi strutturati di giovani soci, la percentuale di giovani soci di quella BCC è superiore rispetto a quelli di età maggiore (una leva efficace per favorire il ricambio generazionale); 2) nelle BCC ad alta partecipazione giovanile vi è un numero maggiore prodotti e servizi appositamente studiati o adattati alle esigenze dei ragazzi.

Impact people ha confermato che i temi delle imprese, del risparmio e della finanza per lo sviluppo non sono “respingenti” né riservati ai salotti buoni o ai poteri forti. L’energia dei giovani che studiano, lavorano, fanno impresa o cercano di lavorare e che allo stesso tempo scelgono come terreno di impegno una banca di comunità rappresenta un “X factor” in grado di inserire fermenti di generatività nei “tessuti dei luoghi”. Per unire lavoro, futuro, relazioni e voglia di incidere. *Impact people*. Zero prediche, tante pratiche.



Come? Imparando anche a progettare e a valutare l’impatto sul territorio. Essere “*impact people*” ha spiegato

il direttore generale di Federcasse, Sergio Gatti intervenendo durante la seconda giornata dei lavori, “significa far sì che un’economia differente, grazie alla vostra energia, produca uno sviluppo differente nei territori”. Non bisogna dimenticare infatti che “**il credito cooperativo è un modello di finanza di impatto perché contiene i giusti incentivi allo sviluppo dell’economia circolare e allo sviluppo del territorio**”. I giovani, dunque, non solo testimoni ma protagonisti del cambiamento. “Con voi – ha sottolineato presidente della Federazione Calabria delle BCC, Nicola Paldino - lavoriamo per una finanza nuova e d’impatto”.

Costruire, dunque, senza delegare ad altri. E soprattutto, parlare di azioni ancorate a valori, misurandole in termini di cambiamento. “Quello che avete realizzato in questi giorni - ha detto nel suo intervento, Paolo Venturi, direttore di Aicon - rientra in ciò che in inglese si definisce *world making*, ovvero azioni e ispirazioni per dar forma al futuro. Immaginare concretamente il futuro non è un compito facile, ma non è neanche semplice retorica: c’è bisogno della capacità d’ispirare, di essere i veri prota-



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli uffici ed i siti internet della Banca di Credito Cooperativo e sul sito www.bancadibcc.it alla sezione “Tecnica”. La connessione della carta di credito alla sistemazione dei necessari versamenti è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie della Banca.



È ARRIVATA

Per i tuoi acquisti di ogni giorno e per il tuo shopping online.
Innovazione, sicurezza e vantaggi in un'unica carta.



ACQUISTI ONLINE

VentisCard ti accompagna ogni giorno nel tuo shopping, anche online!



CASHBACK

Ti riaccrediamo sul conto corrente il 3% dei tuoi acquisti su Ventis.it



ZERO LIABILITY

Rimborso al 100% per acquisti non autorizzati in seguito a furto, smarrimento o appropriazione indebita della Carta.

VENTIS CARD

WWW.CARTABCC.IT



Message pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali ed i siti internet delle Banche di Credito Cooperativo, e sul sito www.cartabcc.it nella sezione Trasparenza. La concessione della carta è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca.



A lavoro per un progetto “impact”

Per capire come diventare *impact* bisogna iniziare a cambiare metodo di valutazione e di analisi. Si parte prima di tutto dallo studio dei nuovi indicatori di misurazione, in grado di ampliare lo sguardo sulla dimensione di un benessere che sia equo e solido, i BES.

Sono stati venti i tavoli di lavoro - organizzati insieme a NeXt - Nuova Economia per tutti - per imparare un nuovo metodo di analisi, attraverso i BES e tenendo presente i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo? Acquisire una metodologia sia valutativa che progettuale in grado di dar conto in maniera precisa dell'impatto



Sul palco dell'Auditorium Guarasci di Cosenza, il portavoce dei quattro progetti vincitori premiati dal vicepresidente di Federcasse, Matteo Spanò.

che si genera in termini di benessere, orientando le azioni verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Sono sei i principi della valutazione d'impatto che i ragazzi hanno dovuto seguire per realizzare i loro progetti:

- **Coinvolgere gli stakeholder:** un'attività che avviene in più fasi della valutazione, a partire dalla definizione del campo di analisi fino alla restituzione agli stakeholder.
- **Comprendere il cambiamento:** bisogna interrogarsi sugli effetti, sia positivi che negativi, del nostro intervento a breve, medio e lungo periodo, sia in termini qualitativi che quantitativi.
- **Valutare ciò che conta:** non bisogna guardare solo al risparmio ottenuto grazie a un intervento, bensì attribuire un valore monetario e non attraverso indicatori spesso sottovalutati.
- **Mettere il territorio al centro:** affinché le conclusioni di una valutazione siano utili a prendere decisioni coerenti con i propri obiettivi, il processo di analisi deve prendere in considerazione quell'evidenza che dimostri cambiamenti sia rilevanti sia significativi per gli stakeholder a cui le organizzazioni si rivolgono.
- **Non sovrastimare:** le organizzazioni, quando declamano i risultati delle proprie attività, devono essere consapevoli che stanno creando aspettative presso i loro portatori d'interessi.
- **Essere trasparenti:** tutte le decisioni di analisi devono essere esplicitate e devono fare riferimento alle fonti.
- **Verificare il risultato:** è fondamentale mettere in condizione chiunque sia interessato di poter verificare l'effettivo raggiungimento dei risultati dichiarati.

I QUATTRO PROGETTI SELEZIONATI

Dei venti progetti realizzati dai Giovani Soci, ne sono stati scelti quattro che più di altri hanno dimostrato di essere “*impact*” in termini economici, ambientali, sociali e culturali. I progetti selezionati saranno accompagnati da un percorso di concretizzazione e comunicazione da parte di Federcasse e NeXt - Nuova Economia per Tutti.

- **Tandem:** il progetto punta ad aiutare gli anziani nell'utilizzo di strumenti digitali, dagli smartphone ai metodi di pagamento on line, attraverso momenti di incontro in cui studenti degli istituti superiori diventeranno formatori.
- **Save Yourself:** partendo dalla necessità di una maggiore sicurezza personale, il progetto punta a sensibilizzare la comunità locale sull'importanza dell'auto difesa attraverso incontri formativi e corsi pratici.
- **Libere Mani:** l'obiettivo del progetto è quello di combattere la recidiva nei minorenni autori di reato, attraverso corsi di formazioni interni ed esterni al carcere per la produzione di prodotti da forno, aiutandoli ad aprire una propria attività.
- **Deplastichiamo:** con questo progetto si punta a educare e sensibilizzare i giovani studenti sulla problematica dell'inquinamento, soprattutto da plastica, e insegnare loro alcuni accorgimenti da adottare, attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi nelle scuole.



Il Bilancio Sociale dei Giovani Soci 2019

Nel corso del Nono Forum Nazionale è stato presentato il *Bilancio Sociale dei Giovani Soci 2019*. Di seguito alcuni dei dati più rilevanti.



231.000

Giovani Soci BCC under 40 anni (18% del totale dei soci del Credito Cooperativo)



141.000

Giovani Soci BCC under 35 anni (11% del totale dei soci del Credito Cooperativo)



70

Gruppi di Giovani Soci in tutta Italia

I Giovani Soci si dimostrano una forza propulsiva per le politiche a favore degli under 35 delle BCC. Rispetto al 2018:



+61%

il valore delle agevolazioni all'ingresso di soci under 35



+135%

i fondi destinati a premi allo studio



+30%

i finanziamenti a soci e/o clienti under 35

Una BCC con Gruppo Giovani Soci fa la differenza

Finanziamenti per ogni cliente under 35 (in media):

7.763 euro

nelle BCC **con**
Gruppo Giovani Soci



1.765 euro

nelle BCC **senza**
Gruppo Giovani Soci

Prodotti finanziari dedicati agli under 35:

fino a 9

prodotti nelle BCC **con**
Gruppo Giovani Soci



fino a 3

nelle BCC **senza**
Gruppo Giovani Soci

Alcuni tavoli di lavoro durante i *workshop* organizzati al 9° Forum Nazionale dei Giovani Soci BCC.

gonisti di questo percorso e di motivazioni, che sono decisive nel mondo della cooperazione”.

QUATTRO ESPERIENZE DI “IMPATTO” SUL TERRITORIO CALABRESE

Essere realmente protagonisti significa mettersi in gioco. Ma vuol dire anche imparare da chi ha già realizzato esperienze d'impatto a favore della comunità. Ecco perché durante i tre giorni del Forum Nazionale, hanno portato la loro testimonianza





quattro aziende del territorio calabrese impegnate nel sociale, nella tutela dell'ambiente, in un progetto di economia "differente", e nel futuro digitale. **NTT Data**, presentata da Francesco Gargano, è un'azienda che si occupa di *digital, consulting, cyber security e system integration*. Il suo punto di forza è proprio la sostenibilità, da forniture e materiali fino ad includere il concetto di comfort ambientale in termini di benessere percepito del dipendente. Tra le diverse sedi in Italia, proprio a Cosenza si trova il terzo centro di ricerca e sviluppo. C'è poi chi contribuisce allo sviluppo durevole della comunità, stimolando nuove forme di cooperazione e te-

nendo alta l'attenzione contro la criminalità organizzata. Si tratta della cooperativa sociale **Valle del Marro - Libera Terra**, presentata dal presidente Domenico Fazzari: un'immagine di economia "sana" dal punto di vista produttivo, occupazionale e sociale. La cooperativa, infatti, combatte il fenomeno mafioso grazie ad attività di imprenditoria agricola sui terreni confiscati alla 'ndrangheta nella Piana di Gioia Tauro. Un modello di agricoltura sociale che genera lavoro etico e propone un sistema economico virtuoso basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato. Il progetto **I live in Vaccarizzo**, presentato da Roberta Caruso, è invece un ottimo esempio d'impatto in termini ambientali. Il piccolo centro calabrese

del comune di Montalto Uffugo è stato prescelto per un esperimento a livello internazionale che sarà guidato dal MIT di Boston. La frazione di Vaccarizzo verrà trasformata in un prototipo di "rigenerazione sociale", con un'iniziativa che coinvolge ben 35 paesi e che mira al ripopolamento delle aree cosiddette "marginali". A chiudere la presentazione di queste quattro esperienze, è stata l'associazione **La Terra di Piero**, organizzazione *non profit* calabrese impegnata sia sul territorio cosentino che in Africa. L'associazione ha realizzato il più grande parco giochi inclusivo del Sud Italia, il "Parco Piero Romeo-Giochi senza barriere", che permette ai bambini di giocare insieme, ciascuno secondo le proprie abilità.

Dieci anni per dieci obiettivi

I dieci obiettivi presentati durante il Forum Giovani Soci dal Comitato di Coordinamento per i prossimi anni

- 1 creare una rete di comunicazione forte
- 2 potenziare la presenza dei giovani soci nelle federazioni
- 3 dar vita ad attività che abbiano come tema il numero '10'
- 4 creare una redazione che sia attiva sul tutto il territorio nazionale
- 5 potenziare il bilancio sociale e censire tutti i gruppi Giovani Soci a livello nazionale
- 6 creare team di lavoro che si occupino di campi specifici
- 7 farsi conoscere e cooperare con le altre associazioni giovanili nazionale
- 8 fornire format/best practice/linee guida per le attività dei Giovani Soci sui territori
- 9 far conoscere il ruolo delle BCC
- 10 creare un percorso culturale sulla storia delle BCC



Cosenza. Il Comitato di Coordinamento Giovani Soci BCC a confronto con tutti i partecipanti al 9° Forum.



IL FORUM RACCONTATO DAI GIOVANI SOCI

Impariamo ad essere *impact*, cooperando



Riccardo
*Credito Cooperativo
romagnolo*

“Questo 9° Forum è stata un’esperienza fantastica, direi ‘impattante’. Abbiamo condiviso momenti formativi importanti, conosciuto altre realtà e altri territori: la condivisione è un aspetto fondamentale per noi Giovani Soci perché solo facendo rete possiamo portare avanti iniziative rilevanti e diffondere il valore della cooperazione, che è una nostra responsabilità”.



Alberto
*BancaTer
Credito Cooperativo FVG*

“È stata una bellissima esperienza, divertente e soprattutto molto costruttiva. Abbiamo imparato a creare e valutare un progetto e soprattutto abbiamo avuto la possibilità di conoscerci, di confrontarci con diverse realtà, diversi territori: lo scambio e il confronto sono aspetti essenziali per creare quella rete di relazioni alla base della cooperazione”



Alessia
BCC Pordenonese

“Sono stati tre giorni bellissimi, un’esperienza formativa importante e stimolante. È stata una sfida, sicuramente impegnativa perché non è stato facile confrontarsi con tematiche nuove e con metodi di valutazione diversi: creare il progetto perfetto non è stato semplice, ma ci siamo messi in gioco e lo abbiamo fatto insieme”.



David
BCC Colli Albani

“Porto a casa con me un’esperienza di crescita: sotto certi aspetti è stato difficile ed impegnativo affrontare questa sfida, ma alla fine abbiamo raggiunto l’obiettivo, collaborando e confrontandoci. Interagire, cooperare tra noi che veniamo da regioni diverse è fondamentale: solo così possiamo fare rete e affrontare nuove sfide”.



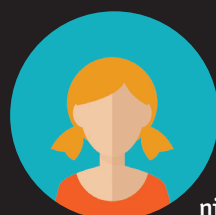
Alberto
*Banca d’Alba
Credito Cooperativo*

“Per me è stato il primo Forum Giovani Soci: un’esperienza indescrivibile, bellissima e allo stesso tempo molto impegnativa. È stato davvero importante conoscere tante persone diverse che provengono da tutta Italia e da diverse banche sul territorio, con cui potersi confrontare. Lo abbiamo dimostrato con questo workshop: siamo riusciti a creare un progetto e a lavorare insieme”.



Stefania
BCC Mediocrați

“La scelta del tema di quest’anno ha colpito nel segno: ci siamo concentrati su problematiche reali, un’esperienza che ci aiuterà concretamente in futuro per capire quali siano i veri bisogni dei territori e delle comunità. Tutto quello che abbiamo imparato in questi tre giorni ci aiuterà anche nella programmazione di nuove attività, ora abbiamo gli strumenti giusti per poter provare ad essere impact”



Marianna
BCC di Monastier e del Sile

“Ogni edizione del Forum dei Giovani Soci trasmette qualcosa di importante: in questi tre giorni ho conosciuto tante persone nuove e ho avuto la possibilità di collaborare concretamente con giovani provenienti da altre realtà. È stato un momento di confronto, che ha fatto emergere tutte le nostre diversità ma che ci ha permesso anche di trovare quel punto di incontro necessario per fare squadra”.



Il Forum raccontato attraverso i social

Un'immagine, un ricordo. Tre giorni raccontati attraverso i canali Facebook Giovani Soci BCC, BCC Credito Cooperativo e Ufficio Stampa Federcasce, e sui canali Instagram e Twitter @giovanisocibcc @FedercasceBCC. Numerosi i post condivisi, per raccontare gli interventi, i workshop tematici e i gruppi di lavoro, che si sono susseguiti in questi tre giorni. Tantissimi i giovani che hanno condiviso i momenti di incontro e confronto, di allegria, di impegno, a testimonianza del forte impatto che questa esperienza ha avuto su ognuno di loro.

